

## Presentato il nuovo ospedale di Padova Est: avrà 1.682 posti letto

LINK: [https://mattinopadova.gelocal.it/regione/2023/11/28/news/padova\\_nuovo\\_ospedale\\_torre\\_ricerca\\_presentazione-13894439/](https://mattinopadova.gelocal.it/regione/2023/11/28/news/padova_nuovo_ospedale_torre_ricerca_presentazione-13894439/)



Presentato il nuovo ospedale di Padova Est: avrà 1.682 posti letto. Nel futuro la sanità padovana potrà contare su due poli ospedalieri: quello di via Giustiniani e quello di Padova Est. Ecco il progetto da quasi 900 milioni di euro. Aggiornato alle 2 minuti di lettura. Un grande progetto del costo di quasi 900 milioni di euro. Nel futuro la sanità padovana potrà contare su due poli ospedalieri: il vecchio, il Polo di via Giustiniani e il nuovo Polo di Padova Est. Il Polo Giustiniani con una dotazione di 719 posti letto, avrà interesse locale e avrà un Pronto Soccorso, mentre il Polo di Padova Est con una dotazione di 963 posti letto, di cui 90 di terapia intensiva, avrà un HUB di alta specialità e un HUB interregionale. Padova, la presentazione del nuovo ospedale. Nel dettaglio, il Polo Giustiniani potrà contare sul Nuovo Ospedale Pediatrico che è in fase avanzata di realizzazione e sarà ultimato nei prossimi

mesi del 2025 e su un Nuovo Ospedale Mamma Bambino che sorgerà proprio lì a fianco, dopo che saranno demoliti gli edifici al momento presenti in quell'area (Malattie Infettive, Clinica Ostetrica, Divisione Ostetrica, Palazzina Neuroscienze). E' inoltre in fase di redazione il progetto dell'edificio Polifunzionale che avrà un pronto soccorso, una radiologia e, solo in fase transitoria, percorso nascoste. Il Polo di Padova Est disporrà, invece, di un'area dedicata di circa 40 ettari inserita nel quadrante est della Città di Padova e si svilupperà su una superficie di circa 212.000 mq. Avrà una piastra polifunzionale, edifici per le degenze, edifici per le attività di outpatients, una torre della ricerca e un polo dei servizi. Il progetto di fattibilità ha avuto il contributo di 9 gruppi di lavoro ematici con 70 professionisti interni all'azienda sanitaria e un raggruppamento di progettisti esterni di oltre

120 ingegneri e architetti. Confortevole (per l'accoglienza e la cura del paziente), tecnologico (per la cura, la ricerca, l'attività dei laboratori), sostenibile (edificio ad elevate prestazioni energetiche classe A3 e per la scelta dei materiali e delle tecnologie): saranno i tre aggettivi chiave del Polo di Padova Est. Le sale operatorie saranno 45 dotate di elevata tecnologia: sale ibride, sale angiografiche, sale operatorie Iort, sale endoscopiche, sale con robot e apparecchiature diagnostiche d'avanguardia (Rx, Tac, Rmn, eco, Pet-CT, Pet-Rm, ecc.). A corredo dell'attività assistenziale, è prevista la realizzazione della Torre della Ricerca inserita nel complesso ospedaliero dove l'attività universitaria integrerà con la ricerca, la didattica e il trasferimento tecnologico. L'importo del quadro economico complessivo per la realizzazione dell'opera è di 870.819.000 milioni di

euro, l'approvazione del progetto esecutivo è prevista per la fine del 2024. Va sottolineato, in conclusione, che per l'accesso all'area ospedaliera vi sarà l'utilizzo combinato di più mezzi di trasporto: nuova stazione FS di San Lazzaro, nuova contro bretella dell'Arco di Giano, nuovo capolinea del Tram SIR2. Saranno realizzati anche un vertiporto e un eliporto. Ci saranno una ciclabile di collegamento con la città e una passerella pedonale di collegamento con la stazione ferroviaria. Il presidente del Veneto, Luca Zaia: «È l'ospedale più moderno della crosta terrestre». La rettrice dell'Università di Padova Daniela Mapelli: «Dietro c'è una visione. Abbiamo immaginato il futuro ora lo realizziamo. Fondamentale la torre della ricerca». Giordani: «Sono felice, ecco la Padova del futuro».